



DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Codice 206.00.00
SETTORE 3 - FORMAZIONE PROFESSIONALE - Codice 206.03.00
UOS POLITICHE PER LA FORMAZIONE FINANZIATA E SISTEMA DUALE - Codice 206.03.01

PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it

Decreto Direttoriale n. 190 del 28/04/2025 - della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione, che assegna alla Regione Campania risorse pari ad euro 2.978.796 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro
Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 16/07/2025 con cui le risorse di cui al D.D. 190/2025 sono state acquisite al Bilancio Regionale per l'annualità finanziaria 2025;

Decreto Dirigenziale n. 81 del 03/11/2025 recante approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sulle risorse del MLPS di cui al D. D. di riparto n. 190 del 28/04/25;

Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ recante approvazione degli esiti istruttori delle istanze di attivazione di percorsi di IeFP per la IV Annualità (Anno formativo 2025-2026)

SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE UNILATERALE AL FINANZIAMENTO CONCESSO

dell'Agenzia Formativa _____, C.F. _____, P.IVA _____/_____ avente sede legale in _____ (indirizzo completo) - Codice Accreditamento _____, Sezione _____ ai sensi DGR 136/2022, sede operativa ubicata nel Comune di _____ all'indirizzo _____, rappresentata nel presente atto da _____, nato/a _____ il _____ - Codice Fiscale _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Soggetto Beneficiario/Attuatore", per l'erogazione del percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità (Anno Formativo 2025-2026) - nell'ambito del Sistema Duale - per la figura professionale di _____ indirizzo _____
Tipologia di Percorso IV Annualità - Codice Ufficio _____, C.U.P.: _____;

VISTI

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*;
- la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo



si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

- c. la Legge 13 agosto 2010, n. 136, che recante disposizioni in merito al *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e ss.mm.ii. nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- d. la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- e. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- f. il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- g. il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante la *“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”* e ss.mm.ii.;
- h. il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante la *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”* che, al capo III, reca la disciplina del sistema integrato di IeFP, mediante la previsione di due tipologie di percorsi: triennale con il conseguimento di una qualifica professionale e quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale, nonché la definizione dei livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt.15 - 22), le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27, c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni (art. 27, c. 7);
- i. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, che reca la *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;
- j. il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- k. il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii - Codice dei contratti pubblici - in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, che reca delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- l. il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, recante il *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- m. il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che reca la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- n. l’Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 56 del 07/07/2020), che dispone *“L’integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all’Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011”*;
- o. l’Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - in sede di Conferenza delle Regioni, che, raccogliendo la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, include nella definizione delle competenze culturali di base anche le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.) che



costituiscono elemento ormai imprescindibile e distintivo nel contesto professionale e lavorativo, nonché fattore qualificante della stessa formazione professionalizzante;

- p. l'Accordo del 27 luglio 2022 - Repertorio Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante le *“Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”*. PNRR: Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 *“Sistema Duale”*;
- q. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022, n. 139, recante l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022;
- r. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 gennaio 2025, n. 6, il cui art. 1 (Oggetto) individua, per l'annualità 2024, i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 110, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dell'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e dell'articolo 1, comma 202, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, complessivamente pari a € 175.000.000,00, da destinarsi alle Regioni;
- s. il Decreto Direttoriale n. 190 del 28/04/2025 - della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione, recante assegnazione (ex art. 1, comma 3) di risorse a favore di Regione Campania pari ad euro 2.978.796, per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, da svolgersi sulla base degli standard di cui al DM 139/2022;
- t. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016 recante approvazione del *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
- u. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 recante la presa d'atto dell'Accordo del 1° agosto 2019 - Rep. Atti n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, entrambi relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- v. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 recante *“Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive”*;
- w. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 26/03/2022 recante l'approvazione delle *“Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative”*;
- x. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24 giugno 2024, recante *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”* con annesso Allegato A avente ad oggetto le *“Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”*;
- y. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 16/07/2025 recante la presa d'atto delle risorse di cui al sopra indicato D.D. 190/2025, ai fini dell'acquisizione al Bilancio Regionale nell'ambito dell'annualità finanziaria 2025;
- z. il Decreto Dirigenziale n. 443 del 6 settembre 2021, recante l'approvazione di *“Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - A.A.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP”*;

CONSIDERATO che

- a. il Decreto Direttoriale n. 190 del 28/04/2025 - della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 110 lettera b), della legge 27 dicembre, n. 205, dell'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1, comma



202 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, destina complessivamente € 175.000.000,00 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria;

- b. il medesimo D.D. 190/2025, all'art. 1, comma 3 - Tabella "Ripartizione delle risorse - Annualità 2024", assegna alla Regione Campania risorse pari ad euro 2.978.796 (ai sensi dell'art. 2 - Criteri di ripartizione delle risorse - del DM 6/2025 sopra indicato);
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 16/07/2025 le risorse di cui al sopra indicato D.D. 190/2025 sono state acquisite al Bilancio Regionale per l'annualità finanziaria 2025;
- d. il Decreto Dirigenziale n. 81 del 03/11/2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 16/07/2025, approva l'avviso pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto Direttoriale di riparto n. 190 del 28-04-2025 (Ripartizione delle risorse - Annualità 2024);
- e. il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, approva gli esiti istruttori delle istanze di candidatura ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità (anno formativo 2025-2026), in continuità con il ciclo triennale avviato a valere sul precedente avviso di cui al D.D. 443/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024/2025 mediante svolgimento dell'esame di qualifica di IeFP.

VERIFICATO CHE

- a. non sussiste, nei confronti del Soggetto Beneficiario/Attuatore, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii, come risulta dalla documentazione antimafia acquisita dalla Banca Dati Nazionale Unica con prot. n° _____ in data _____;
(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili)
- b. in relazione al Soggetto Beneficiario/Attuatore, sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e/o richieste, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione a finanziamento con conseguente risoluzione del presente atto e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del finanziamento attribuito, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.
(oppure in alternativa)
- c. che, ai sensi della vigente legge antimafia, il Soggetto Beneficiario/Attuatore è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- d. la Visura camerale Documento n. _____ estratto dal Registro Imprese in data _____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di _____ del



- _____ nella cui Sezione ordinaria/speciale del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. _____ e P.IVA/ C.F. _____ R.E.A n. _____;
- e. il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), avente n. di protocollo _____ - scadenza validità _____ risulta emesso con esito “REGOLARE”.

Tutto ciò premesso, con la sottoscrizione del presente atto di Adesione, l'Agenzia Formativa innanzi indicata, come sopra generalizzata e rappresentata, prende atto e si obbliga al rispetto delle disposizioni di seguito indicate.

Art. 1 (Oggetto dell'atto di Adesione)

La Regione Campania, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, concede un finanziamento al Soggetto Beneficiario/Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito nell'ambito del presente atto, per la realizzazione del percorso formativo di seguito indicato:

Tipologia di Percorso	Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Sistema DUALE
Denominazione della Figura professionale	_____
Denominazione dell'indirizzo (ove previsto)	_____
Durata in ore della IV annualità	990
Codice Ufficio	_____
Codice Unico Progetto (CUP)	_____
Importo totale del finanziamento riferito alla IV annualità formativa: (A.F. 2025/2026)	Euro _____

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore deve essere diretta al Dirigente *pro-tempore* della Unità Operativa Semplice (UOS) Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale - afferente alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (Codice 206.00.00), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: formazione.professionale@pec.regione.campania.it.

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto Beneficiario/Attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata nel presente atto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al RUP tramite PEC, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente informata.

Art. 3 (Obblighi e requisiti del Soggetto Beneficiario/Attuatore)

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- realizzare le attività del Progetto secondo quanto indicato nella Progettazione esecutiva nel rispetto delle vigenti norme unionali, nazionali e regionali nonché di eventuali modifiche richieste e approvate dalla Regione Campania in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;



- realizzare le attività coerentemente con quanto individuato nell'ambito del FSE+ 2021/2027 relativamente ai principi del "Do No Significant Harm" (DNSH), del Tagging clima e digitale, delle pari opportunità e non discriminazione e parità di genere (Gender Equality), nonché della protezione e valorizzazione dei giovani e della riduzione del divario territoriale (Regolamento UE 2020/852);
- disporre di un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza",
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di "divieto di doppio finanziamento";
- riportare il codice unico di progetto (CUP), in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, commi 5 e 7, della Legge 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza dalla prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui al presente atto di Adesione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto, salvo diverse disposizioni adottate dalla Regione;
- a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, secondo le modalità indicate al precedente articolo;
- ad assumere in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti;
- alimentare i sistemi di monitoraggio in uso presso l'Amministrazione regionale, ad esempio "SURF", e/o "SILF MONITORAGGIO" inclusa la sezione degli indicatori e dei destinatari degli interventi sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Regione.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Requisiti dei Soggetti Beneficiari/Attuatori

Le Agenzie Formative, in qualità di Soggetti **Beneficiari/Attuatori**, per poter erogare i percorsi formativi relativi al IV anno di IeFP, nell'ambito del Sistema Duale, devono possedere congiuntamente i seguenti requisiti:

- essere accreditate ai sensi della DGR 136/2022, nell'ambito della Sezione B, per l'erogazione dei percorsi di IeFP;
- aver concluso con l'annualità formativa 2024/2025 un ciclo triennale di IeFP riferito ad un profilo di "Operatore", finanziato a valere sul precedente avviso approvato con D.D. n. 443 del 06/9/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024-2025 - III Annualità - mediante svolgimento di esame di Qualifica di IeFP.



Alla data di presentazione dell'istanza a valere sull'Avviso di cui al DD n. 81 del 03/11/2025, le Agenzie Formative - in qualità di Soggetti Esecutori - devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere accreditate ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 - Sezione B - per l'erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento ovvero in corso di accreditamento;
- di avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per minimo n. 10 allievi, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
- di avere la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP;
- di non essere soggette a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- che il legale rappresentante non sia soggetto alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 in attuazione della L. 19 ottobre 2017 n. 155 aggiornato al D.lgs. 13 settembre 2024 n. 136 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi ad applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione, nonché a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente atto;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- di non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata e/o finanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigenza nell'arco temporale di efficacia dell'avviso di cui al DD 81/2025 - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili (attuale DG Lavoro e Formazione Professionale);
- di non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- di accettare integralmente quanto previsto nel presente atto di Adesione nonché nell'avviso di cui al DD n. 81 del 03/11/2025 e nella documentazione allegata;



- di concludere l'anno formativo 2024-2025, riferito alla III annualità di un percorso di IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025, mediante svolgimento dell'esame finale di Qualifica IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività entro il 28 novembre 2025.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e, in difetto o falsità delle stesse, di procedere alla esclusione ex tunc e/o revoca dell'eventuale finanziamento assentito, nonché a dare seguito alla responsabilità penale mediante denuncia all'autorità giudiziaria competente (ai sensi del successivo art. 76, comma 1).

I percorsi attuati in modalità Duale presuppongono una strettissima correlazione tra l'istituzione formativa e le imprese che accolgono gli studenti per la parte di applicazione pratica in alternanza rafforzata e/o con contratto di apprendistato e devono essere finalizzati ad assicurare a tutti gli iscritti al percorso l'inserimento in impresa.

I Soggetti Partner (imprese disponibili ad accogliere gli allievi per la fase di "alternanza rafforzata" oppure di "apprendistato") co-progettano i percorsi con le Agenzie formative accreditate, elaborando il piano formativo individuale, per ciascun allievo, collaborando nella valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti durante la fase di alternanza rafforzata e/o di apprendistato.

Per ciascuna nuova proposta progettuale è fatto obbligo di presentare un numero di imprese sufficienti a garantire l'accoglienza per i periodi di applicazione pratica e/o di apprendistato per il 100% degli allievi riportati nella singola proposta progettuale (massimo n. 20 allievi - oltre ad eventuali uditori).

L'eventuale sostituzione di impresa/e che sottoscrive/ono la proposta, successivamente all'approvazione del progetto, è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che la/le impresa/e subentranti presentino caratteristiche analoghe alle originarie, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

Art. 4 (Destinatari)

I percorsi formativi di IV annualità – in modalità Duale - promuovono il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (III anno) ed hanno una durata ordinamentale pari a 990 ore.

I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere età compresa tra 16 anni (compiuti) e 25 anni (non compiuti) al momento dell'avvio delle attività corsuali;
- avere conseguito una qualifica professionale di IeFP coerente con il profilo professionale di IV anno oggetto di proposta progettuale (ai sensi dell'Allegato 1 all'Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - riportante il "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale").

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei singoli percorsi annuali di IeFP - IV Anno - di cui al presente atto di Adesione devono essere oggetto di una valutazione e rilascio di attestazione finale nella quale sono riportate le competenze acquisite (Titolo di Diploma Professionale e/o Attestato di Competenze) in linea con i format di cui all'Accordo CSR del 01/08/2019, come di seguito indicato:

- Diploma professionale - Profilo di "Tecnico" - di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - da rilasciare al termine della quarta annualità;
- Certificazione parziale riferita a singole Unità di Competenza - di cui si connota lo standard professionale del singolo profilo di "Tecnico" - in caso di interruzione del percorso e/o di mancato conseguimento del diploma professionale;



- Documento di Trasparenza - con riferimento alle “Competenze digitali” di cui al Quadro europeo denominato: “DIGCOMP 2.1” - Livello 3 (intermedio).

Art. 5 (Obblighi di informazione e pubblicità)

I soggetti Beneficiari/Attuatori devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE)1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei Beneficiari).

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità nonché dalla normativa regionale di riferimento.

In particolare, il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 6 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a sottoscrivere e a restituire, **a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Struttura regionale competente**, il presente atto di Adesione **entro e non oltre il terzo giorno successivo, consecutivo di calendario**, alla ricezione.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è autorizzato a dare avvio alle attività didattiche a partire dal giorno successivo alla restituzione del presente atto di Adesione, fermo restando che le medesime attività dovranno essere avviate entro il 28 novembre 2025.

Il soggetto Beneficiario/Attuatore è obbligato a presentare la progettazione di dettaglio del percorso formativo **entro 30 giorni** dall'avvio delle attività formative nonché a trasmettere a mezzo posta elettronica certificata (PEC) quanto di seguito indicato:

- a) Comunicazione di avvio delle attività didattiche (entro ventiquattro ore dall'avvio);
- b) Comunicazione di Inizio Corso Provvisorio (entro sette giorni dall'avvio) comprendente il Calendario didattico del percorso formativo, l'elenco nominativo dei docenti ed i relativi curriculum vitae aggiornati;
- c) Comunicazione di Inizio Corso Definitivo (entro sette giorni dal completamento del 20% del monte ore corso annuale);
- d) Comunicazioni in merito alle variazioni che intervengono nella fase di erogazione del percorso formativo (variazione del calendario didattico, sostituzione di docenti / tutor sia didattici che aziendali);
- e) Richieste (eventuali) di autorizzazione;
- f) Comunicazione di chiusura delle attività cursuali, da trasmettere entro sette giorni dalla fine del corso.

La IV annualità dei percorsi formativi di cui all'Avviso approvato con il DD 81 del 03/11/2025, della durata di 990 ore, deve essere concludersi entro il **31 ottobre 2026** mediante svolgimento dell'esame finale.

Le attività formative dedicate all'accompagnamento (orientamento e recupero competenze), gli esami per il conseguimento della qualifica professionale ed il supporto psicologico e motivazionale sono esclusi dal monte ore complessivo annuale (pari a 990 ore).

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.



Art. 7 (Unità di Costo Standard applicabile)

L'unità di costo standard utilizzata è rappresentata dalla UCS Europea di cui regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, pari ad euro 6,654 per ora allievo, in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pertanto pari ad euro 6,654 x n.990h x per il numero degli allievi previsti in sede di proposta progettuale.

L'ammontare del finanziamento riferito al percorso annuale di IeFP - IV anno - è così determinato= Numero di allievi riportati nella proposta progettuale x UCS Europea x monte ore minimo annuale.

Esempio di determinazione del finanziamento parametrato su n. 20 allievi = (20 allievi x 6,654 UCS Europea x 990 ore) = 131.749,20.

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi / progetti da parte di allievi “uditori”, i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa. L'eventuale ammissione degli uditori alla frequenza delle diverse fasi del percorso formativo avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto Beneficiario/Attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato. L'inserimento di ulteriori allievi durante il percorso formativo può avvenire entro il 25% del monte ore complessivo riferito a ciascun percorso formativo, salvo il caso di riconoscimento di crediti formativi, in termini di crediti di frequenza.

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Per ciascun percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento progettuale, si procederà alla erogazione di n. due anticipazioni, secondo le modalità indicate di seguito.

Prima anticipazione - pari al 50% (cinquanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato - a seguito della sottoscrizione dell'atto di Adesione e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

- Istanza del Soggetto Beneficiario/Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c, il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di doppio finanziamento;
- Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
- Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
- Progettazione Esecutiva di dettaglio;
- Piano finanziario riparametrato (eventuale) rispetto a quello risultante agli atti dell'Amministrazione regionale, sulla base del numero di allievi iscritti/partecipanti al percorso formativo (nel rispetto delle disposizioni riportate nel precedente paragrafo 5.3);
- Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento.

I documenti di cui alle lettere c), d), ed e) possono essere omessi se, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione, risultano già trasmessi all'Amministrazione regionale, secondo le tempistiche previste dalle “Linee guida per i beneficiari (Soggetti Attuatori)” del PR Campania FSE+ 2021/2027, vigente ratione temporis (in tal caso occorre indicare il riferimento alla data della PEC di avvenuta trasmissione).

Seconda anticipazione (avente valore di Saldo Finale Provvisorio) - pari al 50% (cinquanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato al netto di quanto già erogato a titolo di prima anticipazione, a seguito della trasmissione della documentazione di seguito indicata:



- a) Istanza del Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c, il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di doppio finanziamento, dichiarazione di aver speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di Prima Anticipazione e di aver realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per la IV Annualità (495 ore) e che attesti il numero di allievi partecipanti, con specifica del monte ore di presenza espresso sia in valore assoluto che in percentuale (%) rispetto al monte ore complessivo;
- b) Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute;
- c) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
- d) Comunicazione di Inizio Corso (Definitivo);
- e) Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento.

L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni (Prima e Seconda anticipazione - quote parti del finanziamento complessivo) - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente o di presentazione di piani finanziari riparametrati ai sensi del precedente paragrafo.

Art. 9 (Riduzione del numero di allievi partecipanti e obblighi di riparametrazione del finanziamento)

Il finanziamento massimo per lo svolgimento di un percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale - IV Annualità - è definito in sede di proposta progettuale sulla base del numero di allievi iscritti alla IV Annualità e potrà essere successivamente riparametrato in caso di rinunce, abbandoni, oppure a causa del mancato conseguimento del diploma di IV anno in esito alla conclusione del percorso formativo o di singole certificazioni di competenze, nonché sulla base delle ore di effettiva presenza al corso (per quanto riguarda l'indennità oraria spettante).

Con specifico riferimento ad allievi che, pur avendo maturato assenze superiori al 25% del monte ore previsto (sia per motivi personali sia a seguito di subentro nel percorso formativo - ad esempio, a seguito di: nulla osta da parte di istituto scolastico pubblico, segnalazione da parte dell'Autorità giudiziaria, segnalazione da parte degli Assistenti sociali, oppure in caso di iscrizione di allievo in dispersione scolastica, ecc.), abbiano ottenuto un esito finale positivo, in termini di valutazione degli apprendimenti acquisiti, mediante conseguimento del diploma o di singole certificazioni di competenza, la riparametrazione potrà essere parziale, ossia commisurata alle ore di effettiva frequenza del percorso formativo riguardo alla determinazione dell'indennità oraria spettante, sulla base della formula di seguito indicata: *Unità di Costo Standard Europea (euro 6,654) x ore di frequenza del percorso*.

Nell'ipotesi di allievi che, invece, abbiano maturato una percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore previsto (990 ore) a cui corrisponda un esito finale di "Non Ammissione" all'esame di qualifica, la riparametrazione sarà totale, ossia sarà effettuata per l'intero costo unitario per allievo pari ad euro 6,654).

In riferimento agli allievi subentranti oltre il 25% del monte ore annuo previsto, il soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto ad effettuare una prova di verifica degli apprendimenti "in ingresso" da conservare agli atti, nonché a trasmettere per fini autorizzativi all'Amministrazione regionale, la richiesta di inserimento dell'allievo nel percorso, corredata dalla documentazione relativa alle prove di ingresso.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.



Al verificarsi delle condizioni che impongono la riparametrazione del progetto, il Soggetto Attuatore è tenuto a procedere mediante applicazione della formula di cui al paragrafo precedente, sulla base delle ore di effettiva presenza al corso maturate da parte di ciascun allievo.

L'obbligo di procedere alla riparametrazione sulla base del numero di allievi partecipanti al percorso, come sopra rappresentato, non esime il soggetto Beneficiario/Attuatore dal garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti previamente assunti (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).

Art. 10 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a presentare idonea garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 8, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di adesione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione finale di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai componenti del Team controllo di I livello.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Soggetto Beneficiario/Attuatore è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 11 (Modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

I Soggetti Beneficiari/Attuatori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare i sistemi informativi in uso presso l'Amministrazione regionale (SURF e/o SILF MONITORAGGIO), sulla base della tipologia di fonte di finanziamento adottata nello specifico, anche al fine di consentire alla medesima Amministrazione di fornire i dati di monitoraggio richiesti dalle Amministrazioni centrali.

Le informazioni relative ai destinatari, ai percorsi individuali svolti distinti per tipologia di profilo e con evidenza di quelli a contenuto digitale, alla tipologia di Soggetto Attuatore ed all'esito finale del percorso, pertanto, potranno essere oggetto di invio alle Autorità preposte per attività di controllo - ove richiesto sulla base della tipologia di fonte di finanziamento prevista nell'ambito del presente avviso - nel rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Con periodicità da determinarsi a cura dell'Amministrazione regionale, i Soggetti Beneficiari/Attuatori saranno tenuti ad elaborare specifici report e/o relazioni attestanti lo stato di avanzamento delle attività progettuali, ciò al fine di monitorare la progressione verso il raggiungimento degli indicatori e/o target stabiliti nell'ambito dei documenti di programmazione nazionale e/o regionale.



La rendicontazione dovrà essere espletata secondo le modalità ed i termini di cui al Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente - *ratione temporis* - al momento della sottoscrizione del presente atto di Adesione.

La rendicontazione trasmessa sarà oggetto di controllo secondo le procedure previste nell'ambito del presente atto nonché del PR Campania FSE+ 2021/2027.

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Soggetti Esecutori sono ammissibili a far data dal momento della sottoscrizione del presente atto da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore, salvo tutte le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati, secondo le seguenti modalità:

- **Avanzamento Intermedio:** entro 10 giorni dal raggiungimento del 50% del monte ore previsto;
- **Avanzamento Finale:** entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività.

Per ciascun Stato Avanzamento la documentazione da presentare dovrà comprendere i seguenti documenti:

- a) **Progettazione esecutiva** con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) a cui allegare il calendario didattico effettivamente svolto;
- b) **Registri delle attività didattiche/Laboratoriali/Stage** realizzate debitamente compilati e Riepiloghi mensili partecipanti;
- c) **Riepilogo allievi** con le ore di presenza maturate, firmato dal legale rappresentante, da presentare nei due momenti di rendicontazione della voce di spesa relativa agli allievi; **da caricare nella sezione "Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard"**;
- d) **Riepilogo docenti** con le ore di insegnamento erogate, firmato dal legale rappresentante, da presentare nel momento in cui si rendiconta la voce di spesa relativa alle ore erogate; **da caricare nella sezione "Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard"**;
- e) **Personale docente ed esperti delle attività Pratico / Laboratoriali**
 - e.1 **curriculum vitae in formato europeo**, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto mediante firma olografa (leggibile) oppure digitale;
 - e.2 **timesheet e relazione** sull'attività svolta debitamente sottoscritti, riferiti al monte ore oggetto di rendicontazione, ossia per ciascuno stato di avanzamento presentato, oppure riepilogativi finali.

Inoltre, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a) Comunicazione di avvio delle attività;
- b) Comunicazione e modulistica IC provvisorio;
- c) Comunicazione e modulistica IC definitivo;
- d) Comunicazioni di variazione calendario e sostituzione docenti;
- e) Comunicazione di fine attività;
- f) Attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa: *Diploma professionale*
- g) Documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005.



In ogni caso il costo totale massimo liquidabile sarà riconosciuto al Soggetto Beneficiario/Attuatore per la IV annualità nei limiti del contributo assegnato, eventualmente riparametrato, secondo le modalità di calcolo di cui al precedente art. 7.

Si precisa che, in ottemperanza ai disposti di cui al paragrafo n. 1.3 dell'Allegato al Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 gli importi da riconoscere per ciascun allievo si riferiscono alla partecipazione a tempo pieno per un anno accademico. In caso di partecipazione parziale, l'importo è definito in misura proporzionale alla partecipazione dello studente.

Inoltre, si rappresenta che, nel caso in cui il personale docente e/o gli esperti delle attività Pratico/Laboratoriali non presentano i requisiti minimi previsti dall'articolo 3.6 - Requisiti del personale docente dell'Avviso non saranno riconosciute le ore di formazione da questi erogate.

Tutti i documenti devono riportare i seguenti elementi:

- ***CUP;***
- ***Codice Ufficio;***
- ***Denominazione percorso.***

Art. 12 (Conservazione dei documenti)

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti Beneficiari/Attuatori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n.1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore è obbligato a conservare tutta la documentazione per il periodo suindicato, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico ed a metterla a disposizione in sede di verifica amministrativo contabile, oppure di controlli disposti dagli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento sui sistemi informativi in uso di ogni ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

Art. 13 (Monitoraggio generale e Monitoraggio degli Indicatori)

Il soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a fornire/aggiornare costantemente i dati richiesti nell'ambito dei sistemi informativi secondo le indicazioni fornite dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* - sia per proprie finalità che per adempiere a quanto richiesto dalle Autorità competenti *ratione materiae* in ragione della fonte di finanziamento utilizzata per lo specifico percorso formativo di IeFP - Sistema Duale (es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INAPP), nonché mediante predisposizione di report annuali ed in corso d'anno - in linea con le tempistiche all'uopo previste.

Quanto sopra è richiesto al fine di consentire all'Amministrazione regionale di raggiungere gli obiettivi ad essa assegnati o da essa stessa determinati con riferimento a ciascuna annualità formativa, nonché per finalità di monitoraggio generale annuale, sia riguardo allo stato di attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (in termini di: iscritti, partecipanti, qualificati, diplomati, certificazioni parziali riferite a singole competenze), sia riguardo agli esiti occupazionali successivi all'acquisizione del diploma e/o della certificazione parziale.

I dati di monitoraggio e/o relazioni devono altresì illustrare analiticamente le attività svolte, nonché essere completi di ogni riferimento richiesto.



La Regione Campania si riserva di effettuare annualmente indagini, mediante rilevazione di dati, al fine di monitorare - *ratione temporis* - la qualità dell'offerta formativa posta in essere dai Soggetti Beneficiari/Attuatori secondo i parametri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo 8.3 dell'Avviso ex DD 81/2025.

A tal fine, l'Amministrazione regionale si riserva di trasmettere nella fase di erogazione dei singoli percorsi formativi la modulistica per la raccolta dei dati utili, di cui non dovesse risultare già in possesso, ai fini del monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e la predisposizione di una griglia di valutazione dei Soggetti Beneficiari/Attuatori, utile per orientare e rendere maggiormente efficace l'azione amministrativa per le annualità formative future.

Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.

Si precisa che la mancata alimentazione della Sezione Indicatori nonché di quella dei destinatari degli interventi non dà diritto al riconoscimento nella seconda erogazione (saldo finale) pari al 50% della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato per la singola annualità.

Art. 14 (Controlli)

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi. Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Art. 15 (Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi)

Non è consentita la delega di attività, pertanto, il Soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a gestire in proprio le varie fasi di realizzazione dell'intervento progettuale nel suo complesso.

Art. 16 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 3 (Obblighi e requisiti del Soggetto Beneficiario/Attuatore) da parte del Soggetto Beneficiario/Attuatore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente atto di Adesione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 17 (Irregolarità)

Per i Soggetti Beneficiari/Attuatori si applicano i meccanismi sanzionatori conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi. Sono fatte salve le "Clausole di revoca o riduzione del contributo" ex art. 8, punto 3, del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

La rilevazione di gravi e/o reiterate inadempienze circa il mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi del soggetto Beneficiario/Attuatore e delle modalità di gestione delle attività di cui ai precedenti paragrafi, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti



Art. 18 (Modifiche)

Eventuali modifiche relative alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a seguito di espressa richiesta del Soggetto Beneficiario/Attuatore; pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art. 19 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività didattiche, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 3 - 5 - 6 - 12;
- c) mancato rispetto degli obblighi in materia di rendicontazione e monitoraggio (articoli 11 e 13);
- d) inosservanza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari (articolo 4)

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Beneficiario/Attuatore, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 20 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che il presente atto di Adesione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Soggetto Beneficiario/Attuatore.

Art. 21 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Tutti i dati sono trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione dei percorsi formativi secondo modalità conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento (UE) 2016/679"*.

Il trattamento dei dati è effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il soggetto Beneficiario/Attuatore:



- a. dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti;
 - b. può (ex Artt. 15 e 16 del Regolamento (UE) n. 2016/679), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali detenuti dall'Amministrazione regionale e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa;
 - c. comunica al giovane che aderisce al singolo percorso formativo oggetto del presente avviso il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati. Specifica attenzione e cautele vanno poste con riferimento ai dati di soggetti minori;
 - d. è tenuto a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali;
 - e. deve prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo;
 - f. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente avviso e comunque per i tre anni successivi alla cessazione di efficacia del successivo atto di concessione del finanziamento;
 - g. è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti;
 - h. acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte degli interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, ha come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di accedere al finanziamento. Quanto al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione si rimanda alle informazioni contenute nell'Avviso ex DD 81/2025.
- I dati sono resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e possono essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
- I dati oggetto di trattamento sono conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente atto di Adesione.

Art. 22 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583 dell'08/11/2022, sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 23 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di Adesione si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'Avviso ex D.D. 81/2025.

Art. 24 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di Adesione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.



Art. 25 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente al presente atto di Adesione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 26 (*Pantouflage*)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 i soggetti Beneficiari/Attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 27 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 26 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Il presente atto consta di numero 18 fogli dattiloscritti.

Firma digitale (in modalità PAdES) per accettazione
per il Soggetto Beneficiario/Attuatore
Il Legale Rappresentante